



COMUNE DI MARINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 29 del 29/06/2021.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di Giugno alle ore 16:30 presso la sede municipale di Marino in Prima convocazione, sessione straordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano al momento dell'inizio della discussione – in videoconferenza e in diretta streaming – del quarto punto all'ordine del giorno:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
COLIZZA CARLO	P		CORREANI MATTEO	P	
DIBELLO ANTONIO	P		FANTOZZI PAOLA		A
CAPPUCCINI DIEGO	P		QUARESIMA ENRICO	P	
ATZENI SIMONETTA	P		RAPO MARCO		A
PETRINI VALTER	P		CECCHI STEFANO	P	
LEANDRI FRANCESCO		A	MINUCCI MARIA SABRINA	P	
PATERNA ANNA	P		VENANZONI GIANFRANCO		A
BLASETTI ALESSANDRO	P		SILVANI FRANCA		A
SILVESTRE FLAVIO	P		IOZZI ENRICO	P	
NARCISI SANTE	P		LAPUNZINA CINZIA		A
DE PETRILLO MARCO	P		ERMO PAMELA		A
GENTILE BARBARA	P		PISANI REMO	P	
FERRANDI RENATO		A			

Presenti: 17 - Assenti: 8

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PREVENTIVO Ludovica Iarussi ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE .	PARERE CONTABILE PREVENTIVO Roberto Gasbarroni ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE NON DOVUTO.
--	--

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale, con riferimento all'art. 30 del Regolamento del Consiglio comunale.

Sono nominati scrutatori: A. Paterna, D. Cappuccini ed E. Iozzi.

IL SEGRETARIO GENERALE, Maria Chiara Toti, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Sante Narcisi, verificata la validità della seduta, alle ore 17.40 dichiara aperta la discussione del 4^o punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Adolfo Tamaro, il quale illustra la seguente proposta di deliberazione, che si allega e si trascrive di seguito integralmente:

Proposta di Consiglio n. 29/2021
Area I^o giuridico - amministrativa

Premesso che:

con il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (c.d. "Decreto Rifiuti"), sono state recepite la direttiva (EU) 2018/851, in materia di rifiuti e la direttiva (UE) 2018/852, in materia di imballaggi e di rifiuti di imballaggio;

il citato D.Lgs. 116/2020 ha apportato importanti modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", finalizzate al recepimento delle suddette direttive, orientate ad assicurare l'attuazione di politiche e strategie di economia circolare;

le innovazioni introdotte con il richiamato D.Lgs. 116/2020 riguardano, tra l'altro, la modifica degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 152/2006, relativi rispettivamente alla definizione e alla classificazione dei rifiuti e la revisione delle competenze dei Comuni in merito all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, a seguito dell'abrogazione della lett. g), comma 2, dell'art. 198 del medesimo D.Lgs. 152/2006;

sulla base delle intervenute modifiche, l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, prevede che i Comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono in particolare:

- a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere la gerarchia definita all'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- d. le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei residui da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184, comma 2, lettera f);
- e. le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;

la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", ha apportato alcune modifiche al sopra citato D.Lgs. 152/2006, istituendo, tra l'altro, specifico divieto di abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo, nonché dei rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare;

con D.M. del 15 febbraio 2017 ("Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni"), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in ottemperanza dell'art. 263, c. 2-bis, ha stabilito le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate;

il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva (UE) 2019/904 del 5 giugno 2019 (Direttiva Single Use Plastics - SUP) che prevede, entro il 2021, il divieto assoluto di produzione e commercializzazione in tutti i Paesi della UE di alcuni prodotti in plastica monouso (quali posate, piatti, cannucce, bastoncini cotonati, ecc.);

la Regione Lazio con Deliberazione Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 866, ha approvato le "Linee guida per la prevenzione ed una corretta gestione dei rifiuti nelle manifestazioni";

Considerato che:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 02/08/2017 è stato approvato il Progetto esecutivo per la gestione del servizio di raccolta differenziata con il nuovo sistema di porta a porta, formulato dalla la Società Labelab Srl, composto dal Progetto esecutivo e dal relativo capitolato nonché dal Piano delle attività di comunicazione e sensibilizzazione per l'avvio dei Servizi di Raccolta Integrata dei Rifiuti con modalità Porta a Porta;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2017 è stato affidato all'azienda Multiservizi dei Castelli di Marino S.p.A. , società partecipata al 100% dal Comune, il servizio di raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" per una durata di anni 10 e approvato lo schema di capitolato tecnico e lo schema di carta dei servizi per l'esecuzione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed attività connesse;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2018 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione del servizio di ispettorato ambientale e della figura di "volontario ispettore ambientale comunale";
con Decreto del Sindaco n. 4 del 31/05/2019 sono stati nominati gli Ispettori volontari;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 23/10/2019 è stato approvato il progetto per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente per la riduzione di rifiuti da avviare allo smaltimento finale in adesione anche alla deliberazione n. 20 del 18/07/2019 del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Atteso che:

alla luce del recente D.Lgs. 116/2020, nonché delle innovazioni introdotte nel servizio di gestione dei rifiuti urbani si è rilevata la necessità di redigere un nuovo Regolamento di gestione dei rifiuti urbani al fine di disporre di un testo aggiornato, coerente con le vigenti disposizioni e finalità perseguite dalla normativa di settore e più aderente al mutato e rinnovato scenario che caratterizza l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

il nuovo Regolamento in particolare introduce:

- La gestione dei rifiuti in conformità ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento regionale, nazionale e comunitario.
- La priorità nella gestione dei rifiuti nel rispetto della gerarchia definita all'articolo 179 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii. così individuata: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia, smaltimento.
- La riduzione dell'entropia dei sistemi produttivi e di consumo, limitando progressivamente la quantità di rifiuti prodotti e reimpiegati in forma degradata o smaltiti nell'ambiente.
- La riformulazione degli articoli riguardanti i rifiuti urbani alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020.
- Nuovi obblighi quali l'obbligo di utilizzo di sacchetti trasparenti per alcune tipologie di rifiuti.
- La revisione ed il riordino delle sanzioni minime e massime in caso di non corretta gestione dei rifiuti.
- La delega alla Giunta Comunale per l'eventuale aggiornamento delle sanzioni e della modalità di utilizzo dei proventi ai sensi della normativa vigente.

Visto altresì il regolamento del compostaggio approvato con deliberazione C.C. n. 109/17, con particolare riguardo all'art. 5, ove è previsto che la richiesta venga effettuata entro il 31 marzo ed invece è opportuno estenderla a tutto l'anno solare e pertanto il comma 5 è così modificato:....da presentarsi entro l'intero anno solare....

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Servizio, nonché quello di regolarità contabile del Dirigente di ragioneria, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.),

Visti
il D.Lgs. 267/2000;

il vigente Statuto comunale;
il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

SI PROPONE

1. DI APPROVARE per tutte le motivazioni espresse in narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate il nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI ABROGARE il precedente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;
3. DI DARE ATTO che la presente non comporta impegno di spesa né riduzione di entrata né effetti diretti e/o indiretti sul patrimonio comunale
4. DI DARE ATTO che il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data iniziale del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione che ne dispone l'approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore Adolfo Tammaro;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi riportati nel verbale di trascrizione che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 8 (Leandri, Ferrandi, Fantozzi, Rapo, Venanzoni, Silvani, Lapunzina, Ermo)

Voti favorevoli n. 14 (Colizza, Di Bello, Cappuccini, Atzeni, Petrini, Paterna, Blasetti, Silvestre, Narcisi, De Petrillo, Gentile, Correani, Quaresima, Iozzi)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Cecchi, Minucci, Pisani)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Sante Narcisi

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Maria Chiara Toti

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)